

Le imprese innovative e il Fondo di Garanzia per le PMI

startup innovative,
incubatori certificati,
PMI innovative

15° Rapporto periodico
Dati al 31 marzo 2018



Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI

SOMMARIO

UN ACCESSO GRATUITO E SEMPLIFICATO AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI	3
LE STARTUP INNOVATIVE	4
Numero e stato delle operazioni di finanziamento	4
Trend storico delle operazioni	5
Finanziamenti diretti e in controgaranzia, durata, ammontare medio	6
Tasso di sofferenza.....	8
Distribuzione territoriale	8
Distribuzione dei finanziamenti per tipologia di banca	10
GLI INCUBATORI CERTIFICATI	11
LE PMI INNOVATIVE	12

UN ACCESSO GRATUITO E SEMPLIFICATO AL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Il [decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179](#) (noto come “Decreto Crescita 2.0”), convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha previsto in favore di **startup innovative** e **incubatori certificati** (definizioni e altre agevolazioni disponibili nella seguente [scheda di sintesi](#)) **l’accesso semplificato, gratuito e diretto al Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese (FGPMI)**, un fondo governativo che facilita l’accesso al credito attraverso la concessione di **garanzie sui prestiti bancari** ([decreto attuativo](#); [guida alle modalità di utilizzo](#)).

Nello specifico, la garanzia copre fino all’**80%** del prestito erogato dall’istituto di credito alla startup innovativa o all’incubatore certificato, per un massimo di **2,5 milioni di euro**, ed è concessa a titolo gratuito e sulla base di criteri di accesso estremamente semplificati, con **un’istruttoria che beneficia di un canale prioritario**. Infatti, il MedioCredito Centrale, l’ente gestore del Fondo, non opera alcuna valutazione di merito creditizio ulteriore rispetto a quella già effettuata dalla banca, e alle richieste di garanzia riguardanti queste tipologie d’impresa è riconosciuta priorità nell’istruttoria e nella presentazione al Comitato di gestione. Pur non potendo fare richiesta di garanzie reali, assicurative e bancarie sulla parte già coperta dal Fondo, gli istituti di credito hanno la possibilità di richiedere garanzie personali all’imprenditore per l’intero ammontare del prestito.

Le modalità di intervento per le **PMI innovative** ricalcano l’impostazione appena descritta, con alcune specificità descritte nel paragrafo dedicato.

LE STARTUP INNOVATIVE

Numero e stato delle operazioni di finanziamento

La prima operazione verso una startup innovativa approvata dal Fondo di Garanzia per le PMI risale al **settembre del 2013**. Da quel momento in poi, e fino al 31 marzo 2018, il Fondo ha autorizzato **4.182** operazioni, provenienti da **2.316** startup innovative: **845** imprese, infatti, hanno richiesto l'intervento per più di un'operazione. Il totale dei finanziamenti autorizzati ammonta a **988.071.067,41 €** (media per operazione: **236.267,59 €**). Rispetto ai dati rilevati nello scorso rapporto, risalenti al 31 dicembre 2017, si registra un cospicuo incremento nel numero complessivo delle operazioni autorizzate (**+454**) e delle startup innovative richiedenti (**+211**).

Un'analisi esaustiva della performance dello strumento non può omettere che **non tutte le operazioni autorizzate dal Fondo si traducono nell'effettiva erogazione di un prestito**. Una volta ottenuta l'autorizzazione del Fondo, infatti, l'istituto di credito o confidi mantiene comunque un margine di discrezionalità sull'effettiva conclusione dell'operazione. Ne consegue che per conoscere l'ammontare esatto dei finanziamenti erogati alle startup innovative grazie all'intervento del FGPMI occorre verificare l'effettivo **stato di avanzamento delle operazioni**.

Alla data della rilevazione risulta che **725** operazioni (il **17,3%** del totale) siano poi risultate in un **mancato perfezionamento**, a causa del parere negativo da parte della banca o – non è escluso – della rinuncia da parte dell'impresa. In ulteriori **287** casi (**6,9%**), il Fondo di Garanzia ha dato parere favorevole, ma l'accordo tra la banca e l'impresa è ancora **in corso di perfezionamento**.

Per i restanti **3.170** casi (**75,8%**) si delineano tre opzioni:

- il prestito è stato concesso e risulta attualmente in **regolare ammortamento**. Si registrano **2.635** casi, il **63%** del totale, per un importo complessivo di **597.328.545,64 €**;
- oppure, il prestito è stato già **interamente restituito** dall'impresa. I casi in questione sono **442** (il **10,6%**), per un totale di **48.229.600 €**. Si tratta quasi sempre (410 casi, il 92,8%) di **finanziamenti a breve termine**, di durata pari o inferiore a 18 mesi;
- o ancora, il prestito è stato sì concesso, ma l'impresa non è stata in grado di restituirlo nei termini concordati: si tratta dunque di operazioni entrate in **sofferenza**, per cui è stato necessario richiedere l'effettiva attivazione della garanzia. Solo il **2,2%** delle operazioni (**93** casi) ricade in questa categoria: i prestiti coinvolti totalizzano **21.750.441,38 €**.

Se ne ricava che, a fronte di un importo totale dei finanziamenti autorizzati di quasi un miliardo di euro, la somma complessiva effettivamente mobilitata è pari a **667.302.587,2 €**, il **67,5%** di tutti i capitali potenzialmente coperti da garanzia. Tali operazioni hanno coinvolto, nel complesso, **1.934** startup innovative (**+186** sull'ultimo trimestre), l'**83,5%** di tutte coloro che hanno ricevuto un'autorizzazione dal Fondo: tra queste, **597** hanno ricevuto più di un prestito.

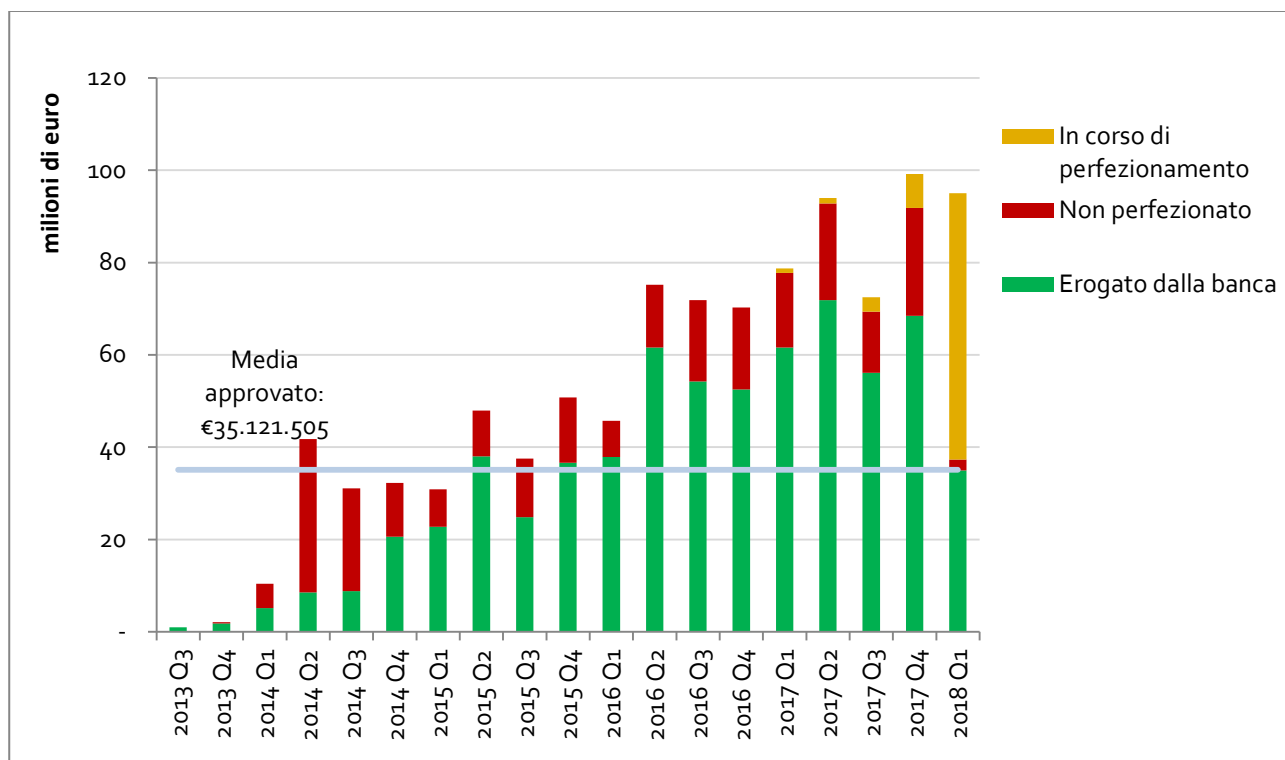
TABELLA 1: OPERAZIONI DEL FGPMI IN FAVORE DELLE STARTUP INNOVATIVE (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	442	10,6%	48.229.600	4,9%	37.184.080	4,8%
In regolare ammortamento	2.635	63,0%	597.328.545	60,5%	467.712.781	60,4%
Crediti in sofferenza	93	2,2%	15.359.441	1,7%	12.239.553	1,7%
Ancora da perfezionare	287	6,9%	70.344.665	7,1%	55.037.332	7,1%
Non perfezionate	725	17,3%	250.417.815	25,3%	196.673.952	25,4%
Totale	4.182	100%	988.071.067	100%	773.960.498	100%
Prestiti erogati	3.170	75,8%	667.308.587	67,5%	522.249.214	67,5%
Prestiti non erogati	1.012	24,2%	320.762.480	32,5%	251.711.284	32,5%

Trend storico delle operazioni

Rispetto all'ultima rilevazione (31 dicembre 2017) le startup innovative hanno dunque ricevuto **nuovi prestiti bancari per 71.482.696 €**. Si tratta di un incremento maggiore rispetto a quello registrato nel trimestre precedente: tra settembre e dicembre 2017 erano stati emessi nuovi prestiti coperti da garanzia pubblica per 57.153.679 €.

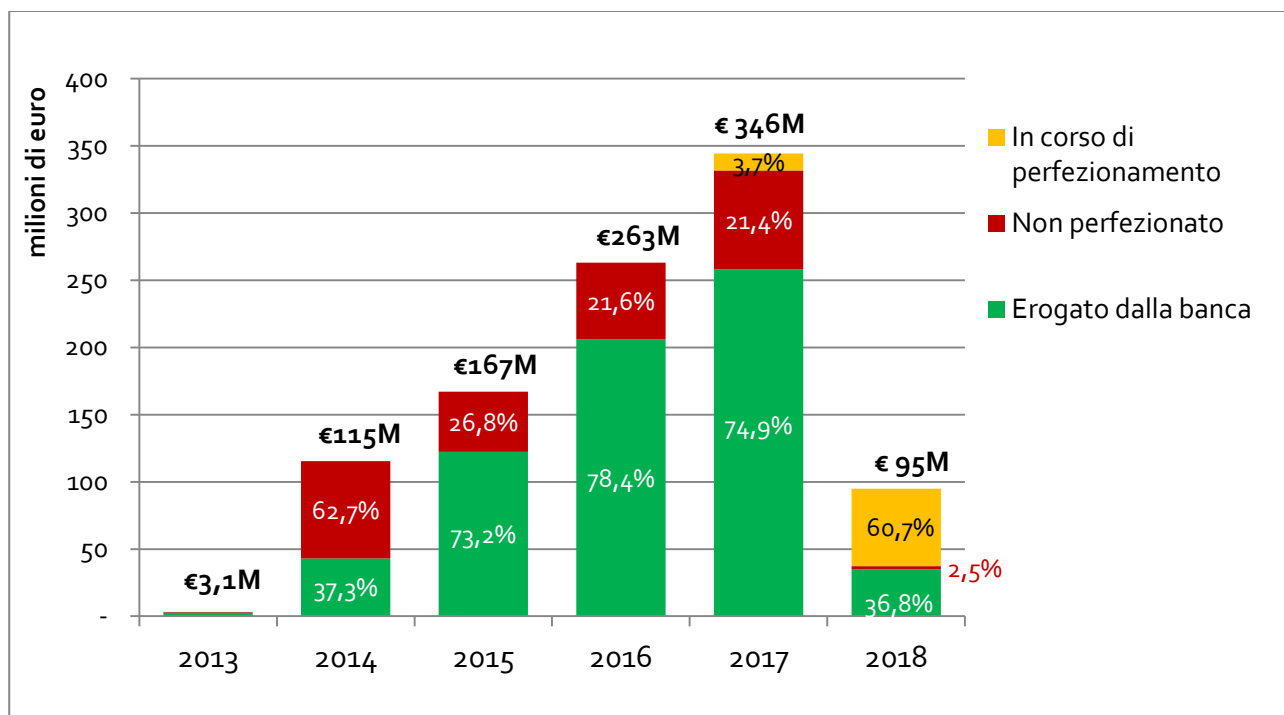
Il primo trimestre del 2018 risulta il più prolifico per numero di operazioni approvate dal Fondo verso startup innovative dall'entrata in vigore della misura, con **444** (52 in più rispetto al trimestre precedente). Il totale dei finanziamenti potenzialmente mobilitati nel trimestre si attesta a quasi 100 milioni di euro (**92.639.407 €**), con un ammontare relativo a operazioni ancora in corso di perfezionamento pari a 57.662.595 €. Dalla Figura 1 seguente è possibile evincere come negli ultimi trimestri la quota di operazioni approvate dal Fondo di Garanzia poi non concretizzatesi si sia stabilizzata intorno al 20% del totale.

FIGURA 1: OPERAZIONI AUTORIZZATE DAL FGPMI PER TRIMESTRE, IMPORTO FINANZIATO (MILIONI DI EURO)



Le operazioni approvate nel primo trimestre 2018 che sono già effettivamente risultate nell'erogazione di un prestito ammontano a **34.976.812€**, il 36,8% della somma potenzialmente mobilitata. Come accennato, il 62% del totale delle operazioni approvate dal Fondo negli ultimi tre mesi risulti al momento ancora in corso di perfezionamento (Figura 2).

FIGURA 2: OPERAZIONI AUTORIZZATE DAL FGPMI PER ANNO, IMPORTO FINANZIATO (MILIONI DI EURO)



Finanziamenti diretti e in controgaranzia, durata, ammontare medio

Un'ulteriore distinzione concettuale che si rende necessaria per un'analisi completa dell'impatto dello strumento è quella tra garanzie concesse **in via diretta** sul prestito erogato dalla banca e le operazioni effettuate in **controgaranzia**, con l'intervento di un confidi o di un altro fondo di garanzia. Tra le 4.182 operazioni totali, se ne registrano **384** approvate dal Fondo in funzione di controgaranzia (**9,2%**), di cui **40** nel primo trimestre 2018. Complessivamente le operazioni in controgaranzia che sono risultate nell'erogazione di un finanziamento sono 254.

La **durata media** dei finanziamenti autorizzati è di **55,6 mesi**; considerando solo le operazioni culminate in un prestito, tale scadenza scende a **54,4 mesi**. È considerevole la quota di **finanziamenti a breve termine**, ossia di durata non superiore ai 18 mesi: **24,6%** (1.030 occorrenze), che sale al 25,6% per i prestiti effettivamente erogati (811).

Come menzionato in precedenza, l'ammontare medio dei finanziamenti approvati dal Fondo è di circa 236mila euro (236.267,59 €). Si tratta però di un dato fortemente influenzato dalla presenza di numerose operazioni di grandi dimensioni che non hanno avuto esito positivo (la media delle operazioni non perfezionate è 345.715 €). Considerando solo i **prestiti perfezionati**, l'**ammontare medio** è poco superiore ai 210mila euro a prestito (**210.507 €**). Da notare, inoltre, come la media delle operazioni in controgaranzia (120.494 €, che scende a 109.660 € per i prestiti erogati) sia nettamente inferiore a quella rilevata per le operazioni attivate direttamente dagli istituti di credito (247.972 € autorizzati, 219.292 € perfezionati).

Tasso di sofferenza

Con il maturare delle operazioni di finanziamento, alcuni indicatori acquisiscono maggiore significatività statistica, permettendo di approfondire ulteriormente l'analisi. Un aspetto il cui esame necessita un monitoraggio nel medio-lungo periodo riguarda il tasso di sofferenza bancaria¹. Appare però già rilevante come, a quattro anni e mezzo di distanza dalla prima operazione in favore di una startup innovativa, questo indicatore risulti ancora nettamente più basso rispetto a quello fatto registrare dalle altre società di capitali di recente costituzione (2,22% contro 7,5%)², sebbene in crescita rispetto all'ultimo trimestre (quando era pari all'1,8%).

TABELLA 2: TASSO DI SOFFERENZA			
	Operazioni	Importo finanziato	Importo garantito
Startup innovative	2,2%	2,2%	2,2%
Totale startup (imprese attive da non più di 3 anni)	7,5%	11%	8,7%
Totale FGPMI (società di capitali)	4,9%	5,8%	4,1%

Distribuzione territoriale

L'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI da parte delle startup innovative presenta evidenti squilibri sul piano della ripartizione territoriale: come è evidente dalla Tabella 3, la performance varia notevolmente da regione a regione. Tale disomogeneità non può essere ricondotta soltanto al numero assoluto di startup innovative presenti: anche il rapporto tra le imprese iscritte alla sezione speciale del Registro e quelle, tra esse, che hanno utilizzato lo strumento, mostra significative variazioni a livello territoriale (v. Figura 3).

Si nota come le prime tre regioni in termini di importo complessivo dei finanziamenti occupino i primi tre posti anche per numero di operazioni avviate. Guardando ai valori medi, colpiscono i casi della **Lombardia**, che, pur a fronte di un elevatissimo numero di operazioni – più che doppio rispetto alla regione seconda in classifica, l'Emilia-Romagna –, figura nelle prime posizioni (4° posto) anche in termini di importo medio del prestito, e dell'**Abruzzo**, il cui importo medio dei finanziamenti è di gran lunga il più elevato a livello nazionale. Spicca anche l'ottimo piazzamento delle Marche, al 4° posto per importo totale erogato – conseguenza di una media per singolo finanziamento tra le più alte d'Italia.

Di tenore opposto è il caso della **Campania**, che, pur attestandosi al 6° posto per numero di operazioni, presenta un livello di finanziamento medio tra i più bassi, davanti alla sola Valle d'Aosta. Da evidenziare inoltre il caso della **Toscana**, l'unica regione in Italia in cui l'accesso al Fondo è consentito esclusivamente tramite controgaranzia: ne consegue un livello medio del

¹ Il tasso di sofferenza è dato dal rapporto tra le operazioni passate in sofferenza e le operazioni accolte nel periodo di osservazione. Ai fini dell'analisi, sono state prese in considerazione solo società di capitali.

² Il tempo medio di passaggio a sofferenza registrato dal FGPMI nel corso della sua storia è pari a 3 anni e mezzo.

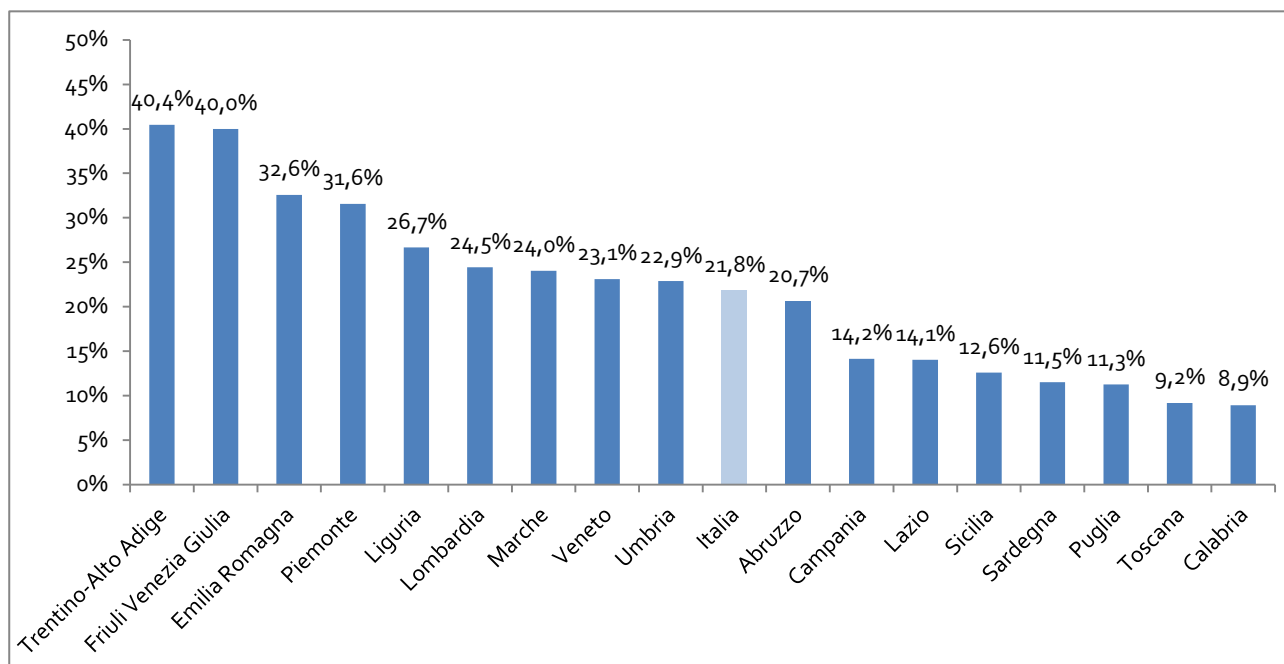
finanziamento comparativamente basso (142.712 €, 18° su 20) e che più di un quarto delle operazioni effettuate in questa modalità a livello nazionale (100 su 384; tra esse, 73 hanno avuto esito positivo) è stata eseguita in questa regione.

TABELLA 3: DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO EROGATE VERSO STARTUP INNOVATIVE						
Regione	Importo totale (€) (A)	# (A)	Operazioni (B)	# (B)	Media (B:A)	# (B:A)
Lombardia	217.497.003	1	846	1	257.089	4
Emilia Romagna	82.450.016	2	420	2	196.310	11
Veneto	63.112.718	3	332	3	190.099	12
Piemonte	44.254.292	4	268	4	165.128	16
Marche	42.815.279	5	138	9	310.256	2
Friuli Venezia Giulia	32.978.640	6	164	7	201.089	9
Trentino Alto Adige	32.629.691	7	163	8	200.182	10
Abruzzo	27.305.333	8	80	11	341.317	1
Lazio	26.307.083	9	174	5	151.190	17
Campania	21.895.824	10	167	6	131.113	19
Sicilia	14.528.500	11	82	10	177.177	13
Liguria	12.550.000	12	76	12	165.132	15
Umbria	11.652.782	13	54	15	215.792	8
Toscana	10.417.979	14	73	13	142.712	18
Puglia	9.718.500	15	58	14	167.560	14
Sardegna	7.387.400	16	29	16	254.738	5
Calabria	4.122.545	17	18	17	229.030	7
Basilicata	3.450.000	18	14	18	246.429	6
Molise	1.610.000	19	6	20	268.333	3
Valle d'Aosta	625.000	20	8	19	78.125	20
Italia	667.308.587		3.170		210.507	

Come detto, le differenze nell'accesso al Fondo non sono spiegate soltanto dal diverso numero di startup innovative localizzate in un'area: in alcune regioni l'agevolazione è stata utilizzata da una quota di imprese molto più elevata rispetto alla media nazionale. Questa rappresentazione evidenzia un notevole **gap Nord-Sud nell'accesso allo strumento**: le regioni del Nord superano tutte la media nazionale, mentre quelle del Centro e del Mezzogiorno sono collocate o in prossimità o nettamente al di sotto di essa.

Da segnalare come casi di successo **Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia**, le cui startup presentano un'incidenza nell'accesso al Fondo di Garanzia sensibilmente elevata: in queste due regioni il rapporto tra startup innovative beneficiarie di finanziamenti con intervento del Fondo e il totale imprese iscritte alla sezione speciale del Registro al 31 marzo 2017 si attesta al 40%. Un caso di tenore opposto è quello della **Toscana**, che, pur rappresentando una regione in cui la popolarità del fenomeno delle startup innovative è rilevante (392 imprese iscritte, 8ª regione in Italia), si trova in coda a questa classifica: il rapporto tra beneficiarie e tutte le iscritte supera di poco il 9%.

FIGURA 3: INCIDENZA PER REGIONE DELL'ACCESSO DELLE STARTUP AL FGPMI³



Fonte: elaborazioni MISE su dati InfoCamere e Mediocredito Centrale

Distribuzione dei finanziamenti per tipologia di banca

La distribuzione per tipologia di banca mostra una prevalenza dei primi 5 grandi gruppi (tipologia A), che rappresentano quasi il 60% delle operazioni e una quota ancora maggiore del totale dei finanziamenti erogati. Da notare come una percentuale consistente delle operazioni, appena inferiore al 20%, abbia coinvolto banche minori⁴ (E), ossia piccole banche locali.

TABELLA 4: DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI BANCA, PRESTITI EROGATI

Tipologia banca	Operazioni verso SUI	% su tot	Importo finanziamenti erogati (€)	% su tot
A	1.892	59,7%	420.774.345	63,1%
B	409	12,9%	82.711.626	12,4%
D	242	7,6%	45.524.941	6,8%
E	627	19,8%	118.297.674	17,7%
Totale	3.170	100%	667.308.587	100,0%

³ Il rapporto è calcolato sulla base del rapporto per regione tra startup innovative iscritte nella sezione speciale del Registro al 31 dicembre 2017 e il numero di startup innovative destinatarie di operazioni di finanziamento facilitate dal Fondo di Garanzia per le PMI alla stessa data. Dal momento che l'impresa beneficiaria del finanziamento potrebbe non essere più una startup innovativa alla data di riferimento (ad esempio, per superamento della soglia dei 5 milioni di fatturato, o per il raggiungimento dei termini di anzianità previsti dalla legge), **questo dato non va inteso come la percentuale di startup innovative iscritte che ha ricevuto finanziamenti**. Sono escluse Basilicata, Molise e Valle D'Aosta, regioni in cui sono state finalizzate operazioni verso meno di 10 startup innovative.

⁴ A=Primi 5 grandi gruppi; B=Altre banche grandi o appartenenti a grandi gruppi; D=Piccole; E=Minori. C (Filiali di banche estere) sono escluse. V. voce "Banche" del [Glossario](#) pubblicato dalla Banca D'Italia.

GLI INCUBATORI CERTIFICATI

Sono 8 gli incubatori certificati che hanno ricevuto un finanziamento mediato dal FGPMI, per complessive 18 operazioni. Tutte risultano in regolare ammortamento, eccetto una al momento in corso di perfezionamento, e altre due già giunte a scadenza. Gli incubatori tendono a richiedere finanziamenti di medio-lunga durata, tutti superiori o uguali a 18 mesi (4 di durata pari a 18 mesi, 14 di durata superiore). La durata media dei finanziamenti richiesti è di 58 mesi.

TABELLA 5: OPERATIVITÀ DEL FGPMI IN FAVORE DEGLI INCUBATORI CERTIFICATI (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	2	11,1%	130.000	0,9%	104.000	0,9%
In regolare ammortamento	15	83,3%	13.440.000	93,5%	10.402.000	93,3%
Da perfezionare	1	5,6%	800.000	5,6%	640.000	5,7%
Non perfezionate	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti in sofferenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale	18	100%	14.370.000	100%	11.146.000	100%

LE PMI INNOVATIVE

Attuando una disposizione del cd. decreto-legge Investment Compact (d.l. 3/2015), il [Decreto Ministeriale](#) del 23 marzo 2016 ha disposto un sostanziale ampliamento della possibilità di accesso al Fondo attraverso la procedura "semplificata" descritta all'inizio di questo rapporto, nell'ambito della quale il Fondo non effettua alcuna valutazione del merito creditizio ulteriore a quella già realizzata dall'istituto di credito.

In via generale, possono beneficiare della procedura semplificata solo le operazioni finanziarie che, fatti salvi gli altri requisiti previsti, rientrano nella "**Fascia 1**" di valutazione sulla base dei modelli di scoring utilizzati dal Fondo. Il DM 23 marzo 2016 ([guida](#)) riconosce la possibilità di accesso al FGPMI tramite la procedura "semplificata" anche nel caso in cui la PMI innovativa rientri nella "**Fascia 2**" di valutazione. Mentre ciò avviene in parziale difformità da quanto previsto per le startup innovative, in favore delle quali l'intervento semplificato è applicabile erga omnes, un punto di completa omogeneità tra le due discipline consiste nella **gratuità** della garanzia offerta dal Fondo.

L'accesso semplificato delle PMI innovative al Fondo è entrato a regime a fine giugno 2016. Ad oggi le operazioni autorizzate verso questa categoria sono **213**, per un importo complessivo di **67,2 milioni** di euro; le società coinvolte sono in tutto **119**. Di queste operazioni, **17 non** sono state poi **perfezionate**, mentre in altri **19 casi** l'accordo tra l'impresa e l'istituto di credito risulta ancora **in corso di definizione**.

Le operazioni mediate dal FGPMI che sono **finora risultate nell'erogazione di credito** verso una PMI innovativa sono state **177 (83,1%** del totale), dirette verso **107 imprese, 14 in più** rispetto alle 93 dell'ultimo trimestre. Da considerare, inoltre, che 40 PMI innovative hanno ricevuto più di un finanziamento.

11 operazioni sono già giunte a scadenza senza attivazione della garanzia, mentre **non risultano ancora crediti in sofferenza**. L'ammontare effettivamente mobilitato è pari a **54.691.908 €**, un incremento di 10,6 milioni di euro rispetto ai poco più di 44 milioni registrati a fine settembre.

TABELLA 6: OPERAZIONI DEL FGPMI IN FAVORE DELLE PMI INNOVATIVE (IN EURO)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato	% su tot	Importo garantito	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	11	5,2%	1.910.000	2,9%	1.302.000	2,5%
In regolare ammortamento	166	77,9%	52.781.908	78,5%	40.134.726	78,5%
Crediti in sofferenza	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Ancora da perfezionare	19	8,9%	8.838.000	13,1%	7.010.400	13,7%
Non perfezionate	17	8%	3.714.000	5,5%	2.675.000	5,2%
Totale	213	100%	67.243.908	100%	51.122.126	100%

Prestiti erogati	177	83,1%	54.691.908	81,3%	41.436.726	81,1%
Prestiti non erogati	36	16,9%	12.552.000	18,7%	9.685.400	18,9%

Il **valore medio** delle operazioni approvate dal Fondo è **315.699 €**, per una durata media di **46,3** mesi. Le operazioni già risultate nell'**erogazione di un prestito** presentano un valore medio pari a **308.994€**, e una durata media di **45,6** mesi.

Da segnalare, inoltre, che 68 operazioni approvate dal Fondo (31,9%) riguardano finanziamenti di durata **inferiore o pari a 18 mesi**; 11 sono già giunte a scadenza e 47 risultano in regolare ammortamento.

Per quanto riguarda la **distribuzione territoriale**, sono ormai 19 su 20 le regioni in cui si è concretizzato almeno un prestito verso PMI innovative facilitato dal Fondo – il Molise è l'unica assente. Alla data di rilevazione la Lombardia supera l'Emilia-Romagna e, così come avviene anche nella graduatoria delle startup innovative, risulta la regione in cui lo strumento risulta più utilizzato, con 41 operazioni per circa 12,8 milioni di euro. L'Emilia-Romagna scende dunque al secondo posto per numero di operazioni (38) ma rimane in testa alla classifica per ammontare erogato (16,8 milioni di euro), seguita dal Veneto (6,23 milioni, 22 operazioni) e dalle Marche (6,17 milioni, 21 operazioni).

Da segnalare infine come i finanziamenti agevolati verso PMI innovative vengano principalmente da istituti dei 5 gruppi maggiori (più del 50% delle operazioni e quasi i due terzi della somma erogata), ma con una non irrilevante rappresentazione delle banche locali e minori (circa il 16% del totale).

TABELLA 7: DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO EROGATE VERSO PMI INNOVATIVE				
Regione	Importo totale (€)	#	Operazioni (B)	#
Emilia Romagna	16.888.000	1	38	2
Lombardia	12.834.516	2	41	1
Veneto	6.237.000	3	22	3
Marche	6.170.952	4	21	4
Campania	5.373.440	5	19	5
Puglia	4.600.000	6	12	7
Lazio	3.993.000	7	14	6
Liguria	3.625.000	8	10	8
Piemonte	1.882.000	9	9	9
Friuli Venezia Giulia	1.847.000	10	6	11
Abruzzo	1.255.000	11	3	12
Sardegna	730.000	12	1	19
Valle d'Aosta	540.000	13	6	10
Calabria	320.000	14	2	15
Trentino Alto Adige	285.000	15	2	13
Basilicata	238.000	16	2	14
Umbria	185.000	17	2	16
Sicilia	140.000	18	2	17
Toscana	100.000	19	1	18
Totale complessivo	67.243.908		213	

Le agevolazioni per le startup innovative

